



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

**Disciplina: Lingua e letteratura italiana
A.S. 2017/2018**

**Classe: II
Sez. R
Docente: Prof.ssa Luisa Corona**





ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Profilo generale della classe

La classe è costituita da diciannove alunni, di questi sette provengono dalla classe I P, dieci dalla I R e uno dalla II R dell'anno scolastico 2016-2017; infine, un alunno proviene dalla classe I del liceo scientifico Michelangelo di Cagliari. Quasi tutti gli studenti sono pendolari (Uta, Sanluri, Serrenti, Dolianova, Assemmini, ecc.) ad eccezione di uno proveniente da Cagliari. Il contesto sociale di provenienza si presenta generalmente uniforme. In genere, la frequenza alle lezioni è abbastanza regolare, anche se da parte di alcuni alunni si sono registrati frequenti ritardi rispetto all'orario di inizio delle lezioni. La classe si presenta non pienamente omogenea riguardo al livello di preparazione di base e alle competenze acquisite. Le capacità di ascolto e concentrazione generalmente sono soddisfacenti; tutti gli alunni possiedono un proprio metodo di lavoro, che però per alcuni non permette di raggiungere esiti pienamente sufficienti a causa di una certa demotivazione nei confronti dello studio. Il comportamento è, in genere, corretto sia nei confronti della docente che dei compagni; in certi casi, però, alcuni di loro dimostrano di possedere una maturità non sempre corrispondente alla classe frequentata.

Alunni con bisogni educativi speciali

All'interno della classe non sono presenti alunni con disturbi specifici dell'apprendimento.

Tipologia di prova utilizzata per rilevare i livelli di partenza

Durante il primo periodo dell'anno scolastico, l'attività didattica relativa alla Lingua e letteratura italiana è stata finalizzata all'accertamento dei prerequisiti disciplinari posseduti dagli alunni tramite:

- dei test di ingresso sotto forma di schede operative;
- osservazione sistematica degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche.

Livelli di partenza rilevati

Tipologia di prova utilizzata per rilevare i livelli di partenza

Livello Insufficiente	Livello Mediocre	Livello Sufficiente	Livello Discreto/Buono	Livello Ottimo
N. 3	N. 4	N. 6	N. 4	N. 2





PERCORSI MULTIDISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno scolastico, saranno approfonditi i seguenti argomenti:

Educazione alla convivenza civile

- La Costituzione italiana

Dallo studio del diritto romano, si prenderà spunto per illustrare i principi salienti della Costituzione italiana e per capire l'importanza della legge intesa come responsabilità della persona:

- la legge: tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e osservare la Costituzione e le leggi.

- La libertà umana e la democrazia

Verranno studiate:

- le principali forme di governo del passato e del presente, con particolare riguardo alla "democrazia";
- analisi e comparazione tra la democrazia e i governi dispotici.

COMPETENZE DA ACQUISIRE ALLA CONCLUSIONE DEL PRIMO BIENNIO

- Sviluppare le quattro abilità linguistiche di base
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per la comunicazione scritta e orale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per avvicinarsi al nostro patrimonio storico, artistico, ambientale

ARTICOLAZIONE ORARIA

Sono previste 4 ore di lezione settimanali

Piano di lavoro relativo all'Anno Scolastico 2017/2018

CONTENUTI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

In base ai programmi ministeriali, i contenuti individuati riguardano principalmente lo studio grammaticale della lingua italiana, la lettura e l'analisi dei testi poetici, la didattica della comunicazione e della scrittura.

- **Grammatica:** ripasso morfologia; sintassi.

- **Strategia di scrittura:** l'elaborazione dei testi: (tema, sintesi, riassunti, appunti; poesie; testi argomentativi e articolo di giornale.

- **Testi poetici:** gli elementi della poesia; la struttura della poesia; parafrasi; metrica; contenuti e campi semantici; "Io lirico; figure retoriche e linguaggio.

- **Generi della poesia:** la poesia narrativa; la poesia argomentativa; la poesia evocativa.

- **Percorsi d'autore:** G. Leopardi, E. Montale, G. Ungaretti

- **Caratteristiche del testo teatrale:** le tecniche del linguaggio teatrale, tecniche di lettura analitica, sintetica ed espressiva





- Percorsi d'autore: C. Goldoni, W. Shakespeare, L. Pirandello

GRAMMATICA E ANTOLOGIA

Competenze	Conoscenze	Abilità	Scansione temporale
- avere padronanza delle regole dell'ortografia	- conoscere le norme che regolano la corretta grafia, la divisione in sillabe, l'uso dell'accento, l'elisione, il troncamento, l'uso della punteggiatura.	- scrivere correttamente le parole di uso comune.	- Settembre/Ottobre
- Usare in modo corretto le parti del discorso e comprendere le specificità del sistema morfologico	- conoscere le parti del discorso, le loro caratteristiche morfologiche, le variazioni di significato e le funzioni che svolgono nella frase.	- sapere che le parole svolgono funzioni diverse all'interno della frase; -utilizzare varie categorie di parole in modo corretto e consapevole.	- Novembre/Dicembre
- Usare in modo corretto le parti del discorso e comprendere le specificità del sistema sintattico	- conoscere il concetto di frase semplice, gli elementi che costituiscono una frase semplice; caratteristiche e funzioni del soggetto, predicato, attributo, apposizione; i diversi tipi di complemento e la loro funzione.	- saper applicare le regole dell'ortografia e della morfologia; - sapere che le parole svolgono funzioni diverse all'interno della frase; - utilizzare le varie categorie di parole in modo corretto e consapevole.	- Gennaio/Febbraio
- Usare in modo corretto le parti del discorso e - comprendere le specificità del sistema sintattico	- conoscere il concetto di frase complessa o periodo; la frase indipendente e i suoi tipi; i modi di collegare le frasi nel periodo: coordinazione e subordinazione; i diversi tipi di	- saper applicare le regole della morfologia, della frase semplice e complessa.	- Marzo/Aprile





Competenze	Conoscenze	Abilità	Scansione temporale
<ul style="list-style-type: none"> - avere una certa padronanza dei testi poetici - avere una certa padronanza dei testi poetici - individuare i generi della poesia e i percorsi d'autore - Leggere, comprendere, interpretare e analizzare un testo teatrale 	<p>subordinate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le caratteristiche della poesia, le tecniche di analisi; - conoscere gli elementi di metrica e retorica, l'io lirico e i diversi tipi di comunicazione poetica. - conoscere le caratteristiche dei generi poetici tradizionali; - conoscere elementi di storia della letteratura e le tematiche principali dei grandi poeti. - conoscere le caratteristiche di un testo teatrale; - conoscere le tecniche del linguaggio teatrale: personaggi, battute, dialogo, monologo, ecc.; - conoscere le tecniche di lettura analitica, sintetica ed espressiva. 	<ul style="list-style-type: none"> - saper sviluppare le capacità di studio e le tecniche di ragionamento; - saper cogliere i concetti fondamentali di un testo poetico lavorando sul lessico delle parole; - saper cogliere le informazioni; trasmesse dal testo; - possedere abilità di lettura e studio di una poesia; - saper progettare, scrivere e revisionare un testo poetico. - riconoscere le caratteristiche di un testo appartenente al genere teatrale; - riconoscere il linguaggio del testo teatrale; - esporre in modo logico, chiaro e coerente i contenuti di un testo teatrale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Novembre/Dicembre/Gennaio - Febbraio/Marzo - Aprile/Maggio/Giugno





--	--	--	--

METODOLOGIA DIDATTICA

Le strategie e le tecniche didattiche utilizzate saranno le seguenti:

- lezioni frontali interattive con interventi-stimolo, per favorire la partecipazione spontanea, trarre deduzioni e riflessioni, formulare ipotesi, educare all'ascolto consapevole e attivo, promuovere interventi pertinenti;
- didattica cooperativa-partecipativa consistente in lavori individuali e di gruppo, discussioni guidate e dibattiti;
- lettura e analisi del testo e dei documenti proposti dallo stesso libro di testo; individuazione delle parole chiave e dei concetti fondamentali; realizzazione di mappe concettuali.

Il programma verrà svolto durante le ore curricolari. I compiti assegnati per casa saranno finalizzati a consolidare le conoscenze e saranno oggetto di valutazione.

In sintesi la metodologia didattica utilizzata sarà la seguente

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Modello deduttivo (Sguardo d'insieme, concetti organizzatori anticipati)
- Modello induttivo (Analisi di casi, dal particolare al generale)
- Modello per problemi (Situazione problematica, discussione)





STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo
- Testi di consultazione
- Sussidi multimediali
- Siti web
- LIM

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

(specificare il numero)

- Verifiche orali: minimo n. 3 a quadrimestre
- Prove scritte: minimo n. 3 a quadrimestre
- Osservazioni sul comportamento (partecipazione, attenzione, puntualità nelle consegne, rispetto delle regole e dei compagni/e)
- Esercizi

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La valutazione verrà effettuata sulla base di continue e attente osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento attraverso le verifiche periodiche. Queste consisteranno in verifiche orali, scritte, mensile e quadrimestrali, di tipo partecipativo e/o individuali e verifiche scritte, mediante schede operative e produzioni scritte. Accertati i prerequisiti, la valutazione in itinere consentirà di seguire in maniera individualizzata il processo di crescita culturale e umana dei singoli alunni e di intervenire tempestivamente con l'attivazione del recupero, del consolidamento e del potenziamento, secondo le concrete esigenze di ciascuno. In tal modo ogni alunno sarà guidato a raggiungere gli obiettivi stabiliti in relazione alla sua personale situazione di partenza. Inoltre, la valutazione finale, complessiva dei risultati ottenuti in base agli obiettivi stabiliti, si baserà sui seguenti parametri:

- livello di partenza
- livello della classe
- metodo di studio
- motivazione (partecipazione, interesse)
- assiduità nello studio e nell'espletamento delle consegne
- livello di preparazione e approfondimento della materia
- grado di maturazione

Cagliari, 20 Dicembre 2017

La Docente
Prof.ssa Luisa Corona









PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Disciplina: Storia
A.S. 2017/2018

Classe: II
Sez. R
Docente: Prof.ssa Luisa Corona





ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Profilo generale della classe

La classe è costituita da diciannove alunni, di questi sette provengono dalla classe I P, dieci dalla I R e uno dalla II R dell'anno scolastico 2016-2017; infine, un alunno proviene dalla classe I del liceo scientifico Michelangelo di Cagliari. Quasi tutti gli studenti sono pendolari (Uta, Sanluri, Serrenti, Dolianova, Assemini, ecc.) ad eccezione di uno proveniente da Cagliari. Il contesto sociale di provenienza si presenta generalmente uniforme. In genere, la frequenza alle lezioni è abbastanza regolare, anche se da parte di alcuni alunni si sono registrati frequenti ritardi rispetto all'orario di inizio delle lezioni. La classe si presenta non pienamente omogenea riguardo al livello di preparazione di base e alle competenze acquisite. Le capacità di ascolto e concentrazione generalmente sono soddisfacenti; tutti gli alunni possiedono un proprio metodo di lavoro, che però per alcuni non permette di raggiungere esiti pienamente sufficienti a causa di una certa demotivazione nei confronti dello studio. Il comportamento è, in genere, corretto sia nei confronti della docente che dei compagni; in certi casi, però, alcuni di loro dimostrano di possedere una maturità non sempre corrispondente alla classe frequentata.

Alunni con bisogni educativi speciali

All'interno della classe non sono presenti alunni con disturbi specifici dell'apprendimento.

Tipologia di prova utilizzata per rilevare i livelli di partenza

Durante il primo periodo dell'anno scolastico, l'attività didattica relativa alla Storia è stata finalizzata all'accertamento dei prerequisiti disciplinari posseduti dagli alunni tramite:

- osservazione sistematica degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche.

Livelli di partenza rilevati

Tipologia di prova utilizzata per rilevare i livelli di partenza

Livello Insufficiente	Livello Mediocre	Livello Sufficiente	Livello Discreto/Buono	Livello Ottimo
N. 3	N. 4	N. 6	N. 4	N. 2

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno scolastico, saranno approfonditi i seguenti argomenti:

Educazione alla convivenza civile

-La Costituzione italiana

Dallo studio del diritto romano, si prenderà spunto per illustrare i principi salienti della Costituzione italiana e per capire l'importanza della legge intesa come responsabilità della persona:

- la legge: tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e osservare la Costituzione e le leggi.

- La libertà umana e la democrazia

Verranno studiate:

- le principali forme di governo del passato e del presente, con particolare riguardo alla "democrazia";
- analisi e comparazione tra la democrazia e i governi dispotici.





COMPETENZE DA ACQUISIRE ALLA CONCLUSIONE DEL PRIMO BIENNIO

- conoscere i principali avvenimenti della storia, inquadrandoli nella loro corretta dimensione temporale e spaziale;
- saper collegare un fenomeno storico con le sue cause e conseguenze;
- imparare a consultare apparati sussidiari al testo: carte, illustrazioni, schemi;
- creare mappe concettuali sui processi storici complessi, individuandone i passaggi chiave;
- usare con proprietà il linguaggio specifico della disciplina.

ARTICOLAZIONE ORARIA

Sono previste 2 ore di lezione settimanali

Piano di lavoro relativo all'Anno Scolastico 2017/2018

Contenuti Storia

Tenuto conto del profilo della classe, dei livelli di partenza, delle finalità della disciplina, sono stati elaborati i seguenti moduli:

A - Dalla Roma imperiale all'Età feudale

- 1.A - Augusto: la fondazione del Principato;
- 2.A - Le origini del Cristianesimo;
- 3.A - I "secoli d'oro" di Roma;
- 4.A - I secoli di crisi dell'Impero;
- 5.A - L'Impero Cristiano;
- 6.A - La fine dell'Impero Romano d'Occidente.

B - L'Europa nell'Alto Medioevo

- 1.B - L'Occidente germanico e l'Oriente bizantino;
- 2.B - L'Italia longobarda;
- 3.B - Carlo Magno il conquistatore;
- 4.B - L'Impero carolingio;
- 5.B - Il trionfo del feudalesimo;
- 6.B - I Regni normanni e la formazione delle nazioni europee.

MODULO DI RECUPERO

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - collegare due momenti cruciali del progresso tecnico con i mutamenti economico-sociali di due epoche lontane nel tempo; - realizzare la centralità della polis greca nella storia dell'Occidente; - conoscere i meccanismi della "democrazia diretta" ateniese.
-------------------	---





Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - imparare a distinguere gli elementi essenziali che caratterizzano le epoche storiche; - mettere in relazione l'esercizio attivo della democrazia con il grado di cultura dei cittadini; - notare la nascita di un unico organismo politico che abbraccia l'Europa mediterranea e il Medio Oriente, due zone sino ad allora collegate dai commerci e dalle guerre; - comprendere che nell'Ellenismo le città diventano per la prima volta megalopoli;
Conoscenze	<p>Conoscere le principali civiltà dell'antico Oriente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le guerre persiane; - trionfo e caduta di Atene; - Alessandro magno; - l'Età ellenistica.
Scansione temporale	Settembre/Ottobre/Metà Novembre

1° MODULO

1A - 3A - 4A: L'età augustea: dai secoli d'oro di Roma alla crisi dell'Impero

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - collegare i nessi di causa ed effetto dei principali eventi; - impadronirsi del lessico storico; - riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e aree geografiche; - identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare periodi diversi; - comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici; - acquisire il lessico di base della storia.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - saper familiarizzare con il lessico della storia; - saper individuare nelle carte storiche l'ambiente geografico, - saper illustrare con un linguaggio specifico della disciplina, seppure di base, la cultura e gli eventi fondamentali della storia dell'Impero romano; - saper collegare un fenomeno storico con le sue cause e conseguenze.
Conoscenze	<p>Conoscere le caratteristiche di Roma imperiale e del Cristianesimo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Augusto: la fondazione del Principato; - Le origini del Cristianesimo; - I "secoli d'oro" di Roma; - I secoli di crisi dell'Impero;
Scansione temporale	Metà Novembre/Dicembre

2° MODULO

2A - 5A: Le origini del Cristianesimo e l'Impero Cristiano





Competenze	- condurre un'esposizione secondo un criterio ordinatore
Abilità	- comprendere l'importanza epocale della predicazione di Gesù Cristo; - saper acquisire e organizzare concetti e conoscenze; - comprendere gli aspetti della crisi spirituale che conduce all'affermazione del Cristianesimo.
Conoscenze	Conoscere gli aspetti caratterizzanti l'Impero Cristiano
Tempo:	Gennaio/Febbraio

3° MODULO

6A. La fine dell'Impero Romano d'Occidente

Competenze	- comprendere il lessico della storia; - sintetizza e riassume gli argomenti assegnati.
Abilità	- conoscere e comprendere le difficoltà militari dell'Impero attaccato su due fronti; - schematizzare processi storici complessi individuandone i passaggi chiave.
Conoscenze	Conoscere le cause e gli effetti della caduta dell'Impero Romano D'Occidente
Tempo:	Febbraio/Marzo

4° MODULO

1B - 2B. L'Europa Alto medievale: l'Occidente germanico e l'Oriente bizantino; l'Italia longobarda

Competenze	- conoscere i mutamenti nelle forme della società dell'Europa nell'Alto Medioevo; - conoscere le tappe di formazione del Sacro Romano Impero; - conoscere le caratteristiche delle popolazioni e società barbariche.
Abilità	- sapersi orientare nel tempo, riconoscendo successione e durata, e nello spazio attraverso la lettura di carte geografiche; - saper utilizzare i termini del lessico della storia; - saper individuare i mutamenti nelle forme della società dell'Europa nell'Alto Medioevo; - saper illustrare in ordine logico e cronologico le tappe di formazione del Sacro Romano Impero.
Conoscenze	Conoscere i concetti e le caratteristiche fondamentali del - L'Occidente germanico e l'Oriente bizantino; - L'Italia longobarda.
Tempo:	Marzo





5° MODULO

3B - 4B - 5B: Carlo Magno il Conquistatore e il trionfo del feudalesimo

Competenze	- individuare e descrivere gli indicatori che caratterizzano il contesto analizzato (società, economia, istituzioni, religione); - utilizzare mappe concettuali per organizzare i concetti chiave e stabilire tra loro relazioni.
Abilità	- saper distinguere gli elementi essenziali che caratterizzano le epoche storiche; - saper riconoscere la rilevanza dei diversi soggetti operanti all'interno della società feudale; - saper riconoscere la rilevanza dei poteri universali del medioevo;
Conoscenze	Conoscere il "personaggio storico" Carlo Magno e le sue imprese e le caratteristiche del feudalesimo - Carlo Magno il conquistatore; - L'Impero carolingio; - Il trionfo del feudalesimo.
Tempo:	Aprile

6° MODULO

6.B L'autunno del Medioevo: i Regni Normanni e la formazione delle nazioni europee

Competenze	- utilizzare mappe concettuali per spiegare i fatti storici; - riconoscere l'importanza attribuita ai diversi soggetti istituzionali operanti nello stesso tempo e in diverse aree geografiche.
Abilità	- saper esporre secondo un ordine logico e cronologico la situazione politico-istituzionale dell'Europa; - saper individuare cause, effetti e conseguenze della situazione politico-istituzionale e demografica dell'Europa; - saper consultare sussidiari al testo (illustrazioni, schemi, ecc.).
Conoscenze	Conoscere le dinamiche dei Regni normanni e della formazione delle nazioni europee.
Tempo:	Maggio

Il mese di Giugno sarà destinato al ripasso e/o al recupero di qualche argomento il cui svolgimento, durante l'anno scolastico, non è stato pienamente soddisfacente.





METODOLOGIA DIDATTICA

Le strategie e le tecniche didattiche utilizzate saranno le seguenti:

- lezioni frontali interattive con interventi-stimolo, per favorire la partecipazione spontanea, trarre deduzioni e riflessioni, formulare ipotesi, educare all'ascolto consapevole e attivo, promuovere interventi pertinenti;
- didattica cooperativa-partecipativa consistente in lavori individuali e di gruppo, discussioni guidate e dibattiti;
- lettura e analisi del testo e dei documenti proposti dallo stesso libro di testo; individuazione delle parole chiave e dei concetti fondamentali; realizzazione di mappe concettuali.

Il programma verrà svolto durante le ore curricolari. I compiti assegnati per casa saranno finalizzati a consolidare le conoscenze e saranno oggetto di valutazione.

In sintesi la metodologia didattica utilizzata sarà la seguente:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Modello deduttivo (Sguardo d'insieme, concetti organizzatori anticipati)
- Modello induttivo (Analisi di casi, dal particolare al generale)
- Modello per problemi (Situazione problematica, discussione)





STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo
- Testi di consultazione
- Sussidi multimediali
- Siti web
- LIM

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

(specificare il numero)

- Verifiche orali: minimo n. 3 a quadrimestre
- Prove scritte: minimo n. 2/4 a quadrimestre
- Osservazioni sul comportamento
(partecipazione, attenzione, puntualità nelle consegne, rispetto delle regole e dei compagni/e)
- Esercizi

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La valutazione verrà effettuata sulla base di continue e attente osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento attraverso le verifiche periodiche. Queste consisteranno in verifiche orali, scritte, mensile e quadrimestrali, di tipo partecipativo e/o individuali e verifiche scritte, mediante schede operative e produzioni scritte. Accertati i prerequisiti, la valutazione in itinere consentirà di seguire in maniera individualizzata il processo di crescita culturale e umana dei singoli alunni e di intervenire tempestivamente con l'attivazione del recupero, del consolidamento e del potenziamento, secondo le concrete esigenze di ciascuno. In tal modo ogni alunno sarà guidato a raggiungere gli obiettivi stabiliti in relazione alla sua personale situazione di partenza. Inoltre, la valutazione finale, complessiva dei risultati ottenuti in base agli obiettivi stabiliti, si baserà sui seguenti parametri:

- livello di partenza
- livello della classe
- metodo di studio
- motivazione (partecipazione, interesse)
- assiduità nello studio e nell'espletamento delle consegne
- livello di preparazione e approfondimento della materia
- grado di maturazione

Cagliari, 20 Dicembre 2017

La Docente
Prof.ssa Luisa Corona





